



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 8 E 9 GIUGNO 2024

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

CANDIDATO SINDACO LUIGI BERLATI

PROGRAMMA ELETTORALE 2024-2029

LIBERI DI CAMBIARE

La situazione stagnante, bloccata, congelata di Santarcangelo è sotto gli occhi di tutti. La città è dominata da un partito e da un gruppo da sempre al potere che non vuole o non può rinunciare alla propria posizione privilegiata perché una sua eventuale sconfitta rischierebbe di far crollare un sistema di interessi e logiche di appartenenza che da tempo fanno riferimento alla Sinistra e a coloro che la sostengono per convenienza o inerzia. Si tratta certamente di un contesto difficile e complicato, crediamo tuttavia che sarebbe colpevole non cimentarsi in un'impresa che punta alla tutela e al rilancio vero di Santarcangelo e della sua comunità.

Crediamo quindi che sia indispensabile il cambiamento. Un cambiamento che significa uguali opportunità per i cittadini, una partecipazione democratica autentica, senza favoritismi né nepotismi, la condivisione delle strategie e degli obiettivi che punti al bene comune senza escludere nessuno. Vogliamo una città dove i talenti, le competenze e le idee contino più dell'appartenenza politica e dove la sinistra tutt'altro che progressista non abbia più potere e opportunità di tutti gli altri.

Le critiche all'attuale maggioranza di sinistra sono la base d'appoggio di ciò che NON intendiamo fare. Clientelismo come arma di proselitismo politico, disponibilità esclusiva nei confronti dei propri sostenitori; uso distorto della macchina comunale per finalità di parte. Solamente questi sono punti programmatici in grado di rivoluzionare l'atteggiamento fin qui adottato da parte della sinistra!

Oltre ad avere ben chiaro ciò che NON vogliamo fare abbiamo altrettanto ben fissato nella mente ciò che vogliamo realizzare: abbiamo una visione di una città aperta e democratica, libera da condizionamenti e propositiva, una città felice, sicura e vivace.

SCUOLA, FAMIGLIA E WELFARE

Vogliamo realizzare attività di supporto allo studio di tipo socio-culturali e sportive rivolte ai ragazzi e alle loro famiglie al fine di promuovere il successo scolastico e formativo e la socialità. Per fare questo vogliamo immaginare le scuole come luoghi aperti e di comunità per rinnovare approcci educativi e facilitare la conciliazione delle famiglie alternando momenti di socialità, sport, digitale, arte. Ci impegniamo quindi a realizzare il progetto "SCUOLE APERTE" con il quale gli istituti secondari di primo grado (scuole medie) rimangano aperti anche al pomeriggio dando la possibilità ai ragazzi di seguire attività di supporto allo studio, socio-culturali e sportive anche in collaborazione con il mondo dell'associazionismo così ricco sul nostro territorio.

Anche per la scuola primaria, per quella dell'infanzia e per gli asili nido abbiamo intenzione di ampliare orari e servizi per essere più vicini ai bambini e alle loro famiglie che hanno necessità nuove, dettate dal mutare della nostra società, delle quali le amministrazioni di Santarcangelo sembrano non essersene accorte.

Per i ragazzi più grandi è invece nostra intenzione utilizzare forme di consultazione permanente con lo scopo di avvicinare ed incentivare le giovani generazioni alla partecipazione alla vita della nostra comunità.

La nostra priorità parola d'ordine nel campo dei servizi alla persona sarà inclusività, per non dimenticare nessuno. Lo faremo anche supportando le tante e preziose associazioni già presenti sul territorio ma anche promuovendo progetti relativi alle imprese sociali in grado di liberare energie ed attrarre risorse economiche.

VERDE E AMBIENTE

Gli attuali amministratori sono presi da uno snervante furore di apparire, tagli di nastri di qua, tagli di nastrini di là, distribuzione di sacchetti dono, di ogni tipo e dimensione, elargizioni di calorose strette di mano e ancora di più. Ma se vi muovete fuori dai luoghi

dell'apparenza ostentata e indirizzata dal potere in carica, troverete buche per strada, marciapiedi sconnessi, sporcizia diffusa. Per non parlare dei prati e dei giardini pubblici, quasi ovunque infestati da erbacce alte e da una diffusa trascuratezza. Noi invece ci prodigheremmo per rivedere tutti i contratti di gestione delle aree verdi pubbliche, per sottoporre a un piano di rivitalizzazione e di buona gestione i nostri parchi pubblici. Solo così potremmo affermare che le attenzioni per le proprietà pubbliche devono essere imitate dai privati. Santarcangelo deve essere di tutti, senza distinzione alcuna! Verde vivo di orgoglio cittadino, non rosso di vergogna!

SANITA'

Quando affermiamo che i Sindaci di questi ultimi decenni hanno tenuto un atteggiamento debole, prono e genuflesso nei confronti delle altre amministrazioni provinciali e regionali (guarda caso con governi dello stesso colore politico) non è per un immotivato complesso d'inferiorità ma per un semplice ragionamento che solamente alcuni interessati supporter della sinistra non riescono a fare.

In quest'ottica l'esempio più eclatante riguarda la gestione della sanità. A Santarcangelo, con il PD al governo cittadino, i presidi sanitari e ospedalieri hanno subito innegabili depotenziamenti. Il tentativo di camuffare questa verità è irrispettoso nei confronti dei cittadini. E' difatti del tutto evidente la differenza tra una struttura ad accesso diretto indirizzata all'assistenza di pazienti con patologie a bassa complessità e una struttura di pronto intervento.

Perciò occorre rendere pubblico questo arretramento che abbiamo registrato grazie alla sudditanza della sinistra al capoluogo provinciale e ai diktat regionali, mentre avrebbero potuto coesistere sia il Punto di Primo Intervento che il Centro Assistenza e Urgenza.

Invitiamo gli elettori a riflettere su questo indiscusso vulnus ai passati acquisiti livelli del presidio ospedaliero e pure sui maldestri, affannosi ed interessati tentativi di nascondere tale depotenziamento!

La nostra città e i suoi cittadini meritano amministratori locali che siano nelle condizioni e in grado di alzare la voce contro chi mette a repentaglio i livelli sanitari acquisiti. E' di tutta evidenza che i rappresentanti della sinistra non sono in queste condizioni!

TURISMO

Occorre un patto tra sistema pubblico e privato con il coinvolgimento dei singoli imprenditori e delle associazioni, per creare un progetto di gestione innovativo nel settore del turismo che porti ad accrescere attrattività e competitività. Occorre sfruttare le sinergie con i comuni costieri ai quali tocca la quasi totalità degli arrivi e delle presenze puntando sulla valorizzazione delle nostre peculiarità legate all'enogastronomia. Santarcangelo rappresenta un'eccellenza nel panorama nazionale per il suo legame con il vino e la sua conservazione determinata dalla presenza di oltre 150 grotte vinarie. Per questo occorre sostenere con convinzione il progetto "Enopolis" – città del vino diventando la città "locomotiva" di un distretto turistico integrato che può andare dal territorio del Rubicone a tutta la Valmarecchia.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Viste le attuali necessità del settore la nostra priorità sarà quella di ricercare nuovi parcheggi al servizio del centro commerciale naturale iniziando da un progetto di rivisitazione del parcheggio "Francolini" ma con una nuova organizzazione di tutta la viabilità cittadina secondo uno studio qualificato e non di interventi estemporanei. Tale progetto avrà come obiettivo quello di agevolare le attività delle zone centrali ma anche quello di migliorare la fruibilità e vivibilità di tutto il centro storico.

Inoltre abbiamo intenzione di promuovere un tavolo permanente pubblico-privato indirizzato alla valutazione e alla organizzazione di eventi sostenibili e funzionali alla attività commerciali insediate.

CENTRO STORICO

Il nostro centro storico trae il suo fascino dal fatto di non essere un luogo disabitato. Per questo nell'ambito delle regole già esistenti e che vanno fatte rispettare e della giusta innovazione (vedi riorganizzazione della viabilità e dei parcheggi) troveremo il giusto equilibrio tra le esigenze di chi vive ed abita questa parte della città e le esigenze delle attività commerciali, artigianali e della ristorazione con necessità differenti.

CULTURA

In realtà il nostro declinato programma elettorale è un fatto prettamente di cultura. Una cultura di governo cittadino che intende cambiare metodi, atteggiamenti, usanze e soprattutto orientamenti. In poche parole una ferma e determinata intenzione di ricondurre l'attività amministrativa in un alveo democratico, solidale, rispettoso delle diverse anime che sostengono la nostra Comunità. Senza distinzioni di appartenenza, senza precondizioni clientelari, senza prevenzioni nei confronti di chicchessia. Una cultura democratica che consenta l'espressione vera delle libertà dei cittadini, delle imprese, delle associazioni, dei gruppi di legittimi interessi, senza favoritismi per alcuno, senza promozioni ingiustificate. Un cambiamento culturale che può fare bene soprattutto alla promozione di una vera cultura di governo cittadino, non più piegata ai voleri e agli interessi della sinistra.

Ne deriverà anche la riorganizzazione del ruolo della biblioteca cittadina e dei programmi organizzati nella sua sede: sarà aperta ad ogni tipo di dibattito, di approfondimento, di dialogo e di relazioni. Libertà di espressione e di proposta, senza infingimenti e costrizioni.

TERRITORIO – EDILIZIA

Noi proponiamo una pianificazione urbanistica al passo con i tempi: giusta, comprensibile, veloce, smart! Al servizio dei cittadini, dei piccoli interventi familiari, anche di coloro che non muovono milioni di euro. Metteremo fine alla visione della sinistra che si riconosce nell'urbanistica burocratizzata, soggetta a mille vincoli e alle innumerevoli prescrizioni di leggi regionali che purtroppo il territorio non riescono a preservarlo come dimostrano anche recenti alluvioni, dissesti, frane e simili.

Lo dichiaro ora, se la coalizione che rappresento sarà maggioranza di governo locale, noi assicuriamo che il nuovo piano urbanistico sarà opera di tutti, sarà disegnato a più mani e soprattutto a più teste (pensanti) nel solo interesse dello sviluppo cittadino. E lo faremo nel corso dei primi mesi della prossima legislatura, non anni.

In questo senso si produrrà una riorganizzazione dell'ufficio tecnico comunale con l'obbligo di periodica rotazione negli incarichi assegnati ai dipendenti comunali. Già questa iniziativa dovrebbe testimoniare la volontà di cambiare metodi, atteggiamenti e sostenibilità della nostra direttrice di governo.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Uno degli argomenti che ci sta più a cuore dal punto di vista politico, riguarda il corretto funzionamento dell'apparato dell'Amministrazione, cioè la macchina comunale, i dipendenti pubblici del Comune di Santarcangelo. Lo diciamo con chiarezza: li stimiamo, sappiamo che svolgono il loro lavoro con dedizione e sacrificio, per questo li vogliamo al servizio dei cittadini, della comunità, degli interessi collettivi. Con il centrodx merito, professionalità, capacità e impegno saranno le uniche condizioni per far strada nella pubblica amministrazione cittadina.

Il cittadino e la concretezza amministrativa torneranno al centro dell'azione di governo

SICUREZZA

Presidio costante del territorio con il rafforzamento del corpo dei vigili con l'obiettivo di avere pattuglie sul territorio durante tutto l'arco della giornata comprese le ore notturne.

Istituzione del vigile di quartiere, sempre annunciato ma mai attivato, non solo nel centro ma anche nelle frazioni.

Maggiore collaborazione con le altre forze dell'ordine alle quali si richiede di riconoscere l'importanza di Santarcangelo sia come centro autonomo sia in un contesto territoriale più ampio nel quale siamo diventati punto di riferimento. Situazione che ci permette, quindi di sollecitare e rivendicare con forza la trasformazione della caserma dei carabinieri in una Tenenza.

Potenziamento della videosorveglianza.

Pensate quindi alle nostre proposte realizzate e ad una città senza la pesante egemonia di interessi del PD e della sinistra! Sarebbe una realtà meravigliosa, nata a nuova vita. Libera! Se riusciremo a scalzare l'attuale interessato gruppo di potere dai gangli vitali della realtà cittadina, avremo compiuto un atto di civiltà democratica, un'azione di liberazione delle forze vive della società civile. Tutti potranno esprimersi senza i bavagli della comunicazione manipolata dal sistema politico imperante; tutti saranno liberi di agire e di produrre nell'ambito di categorie di norme valide per chiunque; tutti saranno uguali agli altri concittadini senza preferenze di appartenenza. Un mondo nuovo, una realtà libera, un'amministrazione a disposizione dei cittadini, non viceversa. Il vostro voto è perciò fondamentale per imprimere questo cambiamento. Votare per il cambiamento significa voltare pagina e mettere in archivio decenni di sinistra, che hanno condizionato la vita di chiunque. Votare il centrodx vuol dire scegliere un futuro di libertà in ogni campo della vita sociale e civile contro le lusinghe della continuità. Scegli di cambiare il sistema di governo locale, scegli di stare con noi. Scegli di essere libero.

Luigi Berlati Candidato Sindaco

Fratelli d'Italia

Lega per Salvini Premier

Forza Italia

